

L'AQUILA: ZECHE AL PROGETTO C.A.S.E., ASL 'FAREMO DISINFESTAZIONE'

21 Giugno 2011

L'AQUILA - Scoppia l'emergenza invasione di zecche al progetto C.a.s.e. di Bazzano, uno dei primi 19 complessi antisismici realizzati dopo il terremoto e tra i più popolosi.

Il caso è stato segnalato in particolar modo nella parte più a monte della new town, dove i cittadini sono costretti a vivere in casa per evitare che gli insetti entrino in casa.

Il direttore del servizio veterinario di Sanità animale alla Asl dell'Aquila, il dottor Pierluigi Imperiale, ha però assicurato che questa sera verrà effettuata la disinfestazione, già in programma da giorni.

L'INVASIONE DI PARASSITI A BAZZANO

Questi artropodi ematofagi, ovvero che si nutrono di sangue, appartenenti alla famiglia dell'Ixodidae, sono pericolose in quanto attraverso il loro morso riversano nella ferita organismi che sono causa di varie patologie e infezioni, non solo per i cavalli che sono gli animali più colpiti, ma anche per l'uomo e altri mammiferi.

I primi avvistamenti risalgono a una decina di giorni fa, quando i residenti hanno iniziato a scacciare le zecche dai davanzali delle abitazioni, specialmente quelle situate al piano terra: con l'arrivo dell'estate, insomma, oltre all'afa è un altro, più pericoloso, nemico quello che i cittadini sono chiamati ad affrontare.

Una lotta nella quale è stato invocato l'intervento delle Istituzioni ma che ha portato solo al taglio delle erbacce e irrigazione: azioni che non hanno debellato il fastidioso e pericoloso parassita.

Un appello è stato lanciato anche alla Asl, dal momento che gli sforzi fatti senza gli esiti sperati fanno supporre che forse solo la disinfestazione è efficace.

"Abbiamo questo problema che ci crea inconvenienti molto pesanti da sopportare, siamo costretti a stare chiusi in casa per evitare ogni tipo di contatto con questi insetti - spiegano alcuni residenti - Chiediamo solo che il problema sia risolto. Non ci pare giusto ed umano essere condannati a vivere questa problematica dopo la tragedia che abbiamo vissuto il 6 aprile 2009".

La zecca si può attaccare alla pelle, da cui succhia il sangue per giorni. Il morso di solito non è doloroso e non causa prurito, per cui può passare inosservato. Gli abitanti segnalano che nelle strette vicinanze del quartiere del progetto Case di Bazzano è in costruzione una scuola.

Nelle 19 new town realizzate con un bando della protezione civile nazionale, la cui proprietà è passata da poco al Comune, ci sono problematiche legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

MEDICO ASL: "QUESTA SERA EFFETTUEREMO DISINFESTAZIONE"

L'AQUILA - "Verrà effettuata questa sera la disinfestazione al progetto C.a.s.e. di Bazzano contro le zecche. Era già in programma da giorni".

Lo ha assicurato il dottor Pierluigi Imperiale, direttore del servizio veterinario di Sanità animale alla Asl dell'Aquila dopo il caso dell'invasione di zecche che ha sollevato una specie di rivolta nella new town di Bazzano.

"È normale che in questa stagione ci siano questi tipi di infestazione - ha rassicurato Imperiale - abbiamo iniziato le disinfestazioni il 15 di questo mese e finora ne abbiamo eseguite oltre cinquanta, tutte su segnalazione. Quella di Bazzano era stata segnalata da tempo, però abbiamo dovuto aspettare prima la decespugliazione dell'area e poi che venisse il bel tempo. Con la pioggia infatti questo tipo di operazione non può essere effettuata".

Il servizio veterinario della Asl, infatti, interviene sulle infestazioni più gravi che vengono di solito segnalate dai cittadini.

Sulla demuscazione ordinaria la competenza è invece del Comune.

“Per prevenire l’invasione di zecche – ha spiegato Imperiale – è importante attuare i dovuti accorgimenti: innanzitutto tagliare l’erba, le zecche infatti si annidano sulle piante a un’altezza di circa 40-50 centimetri per poter saltare sugli animali, cani o pecore che siano. Se si hanno cani in casa, è fondamentale mettere l’antiparassitario per evitare che l’animale venga attaccato da questi parassiti”.

Il servizio della Asl dedicato a questo tipo di interventi, secondo quanto riferito dal dottor Imperiale, può contare su una buona scorta di prodotti e di due mezzi. *(e.m.)*